

IL RAPPORTO BIENNALE SULLO STATO DELLA COOPERAZIONE

Roberto Ricci Mingani

Dirigente del Servizio qualificazione delle imprese – Regione Emilia Romagna

LEGGE REGIONALE 06 giugno 2006, n. 6 NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE MUTUALISTICA IN EMILIAROMAGNA

Art 4:

La Consulta elabora un rapporto biennale sullo stato della cooperazione, sulle relative prospettive di sviluppo e sulle iniziative svolte in applicazione della presente legge..... Tale rapporto verrà pubblicamente presentato in un'apposita **Conferenza regionale della cooperazione**; essa è finalizzata a favorire il confronto sulle politiche di sviluppo delle imprese cooperative nell'economia e nel territorio regionale, ed il rafforzamento dei rapporti tra la cooperazione ed i soggetti istituzionali.

LA CONSULTA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE

E' presieduta dall'Assessore Regionale **Palma Costi** ed è composta dai rappresentanti delle **associazioni di cooperative maggiormente rappresentative** operanti sul territorio regionale:

Luigi Dati - UNCI Emilia Romagna

Francesco Milza - Confcooperative Emilia Romagna

Emanuele Monaci - AGCI Emilia-Romagna

Giovanni Monti - Legacoop Emilia Romagna

Pierlorenzo Rossi - Confcooperative Emilia Romagna

Igor Skuk - Legacoop Emilia Romagna

e da 3 membri Esperti in materia di cooperazione indicati nelle persone di:

Andrea Cilloni – indicato dall'Università di Parma

Fabio Fava - indicato dall'Università di Bologna

Giorgio Prodi - indicato dall'Università di Ferrara



Art. 5

Funzioni di Osservatorio

1. La Regione svolge funzioni di Osservatorio sulla cooperazione in Emilia-Romagna, con lo scopo di raccogliere ed elaborare informazioni di tipo economico, storico e sociologico sullo stato e sullo sviluppo della cooperazione regionale. Per lo svolgimento di tali funzioni la Regione può definire accordi o convenzioni con **Unioncamere**, associazioni cooperative di cui all'articolo 2, organizzazioni sindacali.
2. **Gli esiti delle funzioni di Osservatorio costituiscono, di regola, la base per la elaborazione, da parte della Consulta di cui agli articoli 3 e 4, del rapporto biennale sullo stato della cooperazione.**

Art. 8

Strumenti finanziari di sostegno e sviluppo della cooperazione

1. La Regione, al fine di promuovere il sostegno e lo sviluppo degli investimenti delle imprese cooperative, la capitalizzazione e l'accesso al credito delle stesse, nonché l'incremento della partecipazione dei soci, l'ingresso di nuovi soci nelle imprese cooperative, sostiene ed utilizza specifici strumenti finanziari. 2

Art. 7

Sostegno a "Programmi integrati di sviluppo e promozione cooperativa"

*la Regione promuove la realizzazione di "Programmi integrati di sviluppo e promozione cooperativa". Tali programmi possono essere costituiti da una pluralità di iniziative, prevedere anche la partecipazione eventuale di Enti locali, Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Università, Fondazioni bancarie, altri enti. **Essi hanno durata di norma biennale e ricevono il cofinanziamento della Regione ai progetti presentati, sulla base dei criteri e modalità indicati al comma 3.***

PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO E PROMOZIONE COOPERATIVA

4 aree prioritarie

definite dalla Giunta Regionale su proposta della Consulta:

- 1) Costituzione di nuove imprese;***
- 2) Internazionalizzazione;***
- 3) Ricerca e innovazione;***
- 4) La cooperazione come possibile risposta alla crisi***

8 PROGETTI NEL BIENNIO 2016-2017

1. *Sportello anticrisi - AGCI*
2. *Strumenti per l'internazionalizzazione - CONFSCOOPERATIVE*
3. *Scoop, cooperiamo a scuola - CONFSCOOPERATIVE*
4. *Coop Up In, stimolo all'innovazione - CONFSCOOPERATIVE*
5. *Start up cooperativi sostenibili – LEGACOOOP*
6. *Nuovi servizi per l'innovazione - LEGACOOOP*
7. *Cooperative di comunità - LEGACOOOP*
8. *Verso una nuova impresa - UNCI*

7 PROGETTI NEL BIENNIO 2018-2019

Per il biennio in corso la Giunta ha previsto per le Aree prioritarie una specifica **integrazione con i temi S3 e della sostenibilità**

- 1. Buona cooperazione tra legalità e sviluppo – AGCI**
- 2. Rete Coop Up 2,0 - CONFSCOOPERATIVE**
- 3. Scoop – cooperiamo a scuola - CONFOCOOPERATIVE**
- 4. Obiettivi sostenibili per una nuova impresa - LEGACOOOP**
- 5. Innovazione e sviluppo nuove imprese - LEGACOOOP**
- 6. Attivazione di percorsi di Workers buy out - LEGACOOOP**
- 7. Cooperare nell'impresa - UNCI**

3 FOCUS TEMATICI

1. **Workers Buy Out**
2. **Contrasto alle cooperative spurie**
3. **La cooperazione nell'ambito delle strategie di innovazione della commissione europea**

COOPERAZIONE E AGENDA 2030 LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITA'

2030



2030



LE 4 DIMENSIONI DELLA SOSTENIBILITA'



LO STEREOTIPO

La sostenibilità è stata per troppo tempo associata prevalentemente all'ambiente

LA SFIDA

Passare dall'economia di prodotto all'economia di sistema

IL VANTAGGIO COMPETITIVO E LA RESPONSABILITA' DELLE COOPERATIVE



**GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE 2018
«consumo sostenibile e la produzione di beni e servizi»**



**3° CONFERENZA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE
«La cooperazione per una società sostenibile»**



SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
20 SETTEMBRE 2018



2030

Roberto Ricci Mingani

Dirigente del Servizio qualificazione delle imprese – Regione Emilia Romagna